INDICE

DEI NOMI PROPRI E DELLE COSE NOTABILI

CONTENUTE

NE' CINQUE CANTI.

(Il numero romano indica il Canto; l'arabico la Stanza.)

A.

ALCINA, I, 12 — si lagna d'Orlando, ivi — va a ritrovar l'Invidia, ivi, 40.

Anello in cui era rinchiuso per opra d'incanto Vertunno,

tolto a Gano, III, 96. ANNONE BARCHINO. IV, 12.

ANSELMO FIAMINGO. V, 80.

ASTOLFO prigione d'Alcina nel ventre della balena, IV, 52 — racconta a Ruggiero la sua disgrazia, IV, 54.

R.

BRADAMANTE presa da Gano, III, 73 — liberata da Orlando, III, 89 — conduce Gano a Montalban, IV, 10.

C

CARDORANO, fugge di venir a giornata con Carlo, IV, 92. CARLO MAGNO, e sua liberalità verso i Paladini, I, 60—suoi provvedimenti per la guerra, II, 45—rompe Cardorano, ivi, 95—taglia il bosco, ivi, 119—combatte con gli Ungari e co' Sassoni, V, 75—difende l'entrata d'un ponte, V, 91—cade nel fiume, ivi—si riconduce alla riva per virtù del destriero, V, 93.

D.

DANESE UGGIERI, V, 10.

DEMOGORGONE Dio delle Fate, I, 5 — suo palagio, ivi, 2 — acconsente alla vendetta delle Fate contro a' Paladini, ivi, 31.

DESIDERIO re de' Longobardi, II, 23. DRAGONTINA si lamenta d'Astolfo, I, 26.

E.

Esercito di Carlo posto in fuga, V, 89.

F

FALLERINA si lamenta d'Orlando, I, 25 — Fate che vennero al consiglio di Demogorgone, ivi, 7 e seg.

G.

GANO, I, 36 — sua natura, ivi, 37 — si parte di Francia, ivi, 72 — approda al paese di Fata Gloricia, ivi, 74 — ordina il tradimento contro Carlo con Alcina, ivi, 96 — sue operazioni contro il medesimo imperatore, II, 30; 127 e seg. — sue frodi, III, 5, 23, 25 e seg. — condotto prigione a Montalbano, IV, 10.

GHERARDO di Borgogna, V, 80 — ucciso in battaglia,

GLORICIA Fata, e suoi costumi, I, 81 — fa andar Gano e i compagni per aria ad Alcina, ivi, 89.

GARDAMO, uccide Anselmo, V, 81 — abbatte Oliviero, ivi, 5; 85.

E.

INVIDIA, e suo albergo, I, 41 — appar in visione a Gano, ivi, 53.
IAPO, figliuolo di Bertolagi Maganzese, III, 100 — sua natura, ivi.

NE.

MALAGIGI, V, 24 — costringe il demonio Vertunno a manifestargli le frodi di Gano, ivi, 29.

MARFISA s'unisce con Rinaldo, III, 60 — ritrova Bradamante, ivi, 106 — assale i Maganzesi, ivi, 110 gli rompe, IV, 8. MEDEA, II, 103.

MORGANA, I, 11.

O.

OLIVIER di Borgogna, V, 9 — fatto prigione da Gordamo, V. 86.

ORLANDO contra i Longobardi, II, 54 — va per liberar Bradamante, III, 82 — abbatte ferito Gano, ivi, 85 — libera Bradamante, ivi, 89 — conduce seco legato Gano, ivi, 92 — va contra Rinaldo, V, 35 — si azzuffa con lui, ivi, 62 — divide la battaglia de' due eserciti, ivi, 72. OTTONE di Villafranca e suo cavallo, II, 61 — fatto prigione, ivi, 64.

P.

PENTICONE, e suo amore per la moglie di Ottone da Villafranca, II, 67.

R.

RINALDO rompe i nemici, III, 26 — nemico di Carlo per frode di Gano, ivi, 49 — dichiarato ribello per arte del medesimo, ivi, 38 — si move con l'esercito contra Orlando, V, 41 — ordina le schiere, ivi, 42 — combatte a singolar tenzone con Orlando, ivi, 62.

RUGGIERO, assale in mare i Normandi, IV, 20 — ingoiato da una balena, e in prigione di Alcina, ivi, 32 — ritrova Astolfo nel ventre della balena, ivi, 52.

S.

SINIBALDO va a trovar Malagigi, V, 21 — mandato a lui da Guidon Selvaggio, ivi.

SOSPETTO e sua abitazione, II, 18 — mandato da Alcina al re Desiderio, ivi, 22.

T.

TASSILLONE, rimane soggetto a Carlo, II, 93. TIRANNI d'Agrigento, di Siracusa e di Tebe accennati, II, 6.

V.

Vittoria di Milziade, e di Temistocle accennata, III, 9.